

ADMED EVENTO CLOU ALLE 23 CON LA DIRETTA DEI DJ DELLA MACROREGIONE

Concerto per la Terra «madre-matrigna» e musica in streaming all'arco di Traiano

Alle 21,30 in scena il duo Interiors con la cantante pugliese Serena

LA PENULTIMA GIORNATA
Inizia alla Mole (ore 17,15)
con il 'Mirabolante viaggio
di capitan Carabattola'

E' L'ARCO di Traiano il luogo principe dell'odierna giornata dell'Adriatico Mediterraneo Festival di Ancona. L'evento clou è 'Acque internazionali' (ore 23), con Alessio Bertalot e i dj della macroregione. Ma già alle ore 21.30 l'area in questione ospiterà un concerto che nasce appositamente per il festival. E' "Terra Madre/Terra Matrigna", performance e progetto speciale del duo Interiors (Scherl - Corzani) potenziato dalla voce della cantante pugliese Serena Fortebraccio (componente, tra le altre cose, del gruppo vocale Faraualla) e arricchito dalla proiezione di un documentario sulla terra ("Home" del regista francese Yann Arthus-Bertrand). "Terra Madre Terra Matrigna" è un titolo che sottolinea il doppio binario delle immagini del documentario, spesso splendide ma anche ambigue e ogni tanto feroci, dato che raccontano gli sfaceli provocati dall'uomo. Dall'altra parte il titolo si adatta anche al corredo sonoro che sarà fatto di sonorità acustiche e di "tradimenti" del suono acustico, di voci angeliche e di voci luciferine, di battiti ancestrali che si possono collegare al concetto di madre terra e di groove sbilenchi, inquieti, zoppicanti che ricordano e

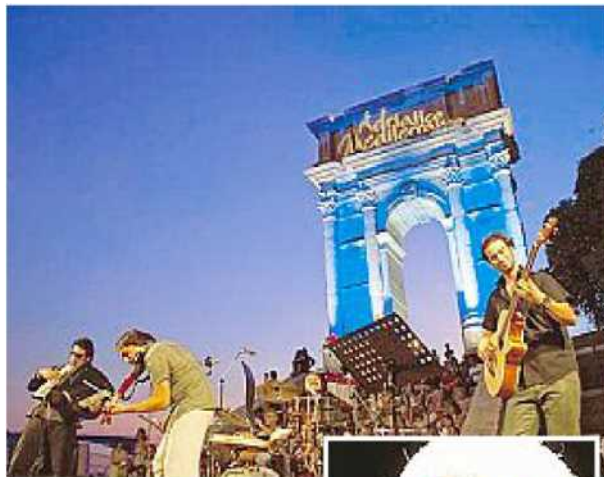
suggeriscono invece un concetto di terra matrigna.

La penultima giornata del festival inizierà alle ore 17.15 alla Mole Vanvitelliana con lo spettacolo itinerante "Il Mirabolante viaggio di capitan Carabattola: storie di onde, vele e carapaci", a cura di Associazione Acchiappasogni, G.R.E. Marche e Legambiente. E' un percorso che porterà i piccoli spettatori e le loro famiglie a conoscere il mondo del mare.

Alle 18, nello Spazio Incontri della Mole, presentazione di due libri curata dalla Pequod: "Dolce Terra di Marca" di Laura Borgiani, Flavia Emanuelli e Mirella Mazzarini, presentato da Michele Polverari, raccoglie le fiabe marchigiane nel dialetto con cui sono state trascritte dalla viva voce del popolo. A seguire Antonio Luccarini presenterà "Botanica arcana" di Moira Egan, opera in cui ogni poesia ricava la propria metafora fondamentale da una pianta, un frutto o un fiore mediterraneo.

Alle 18.30 alla Loggia dei Mercanti si apre l'incontro dedicato ai "Nuovi creativi digitali all'arrembaggio della multimedialità", realizzato in collaborazione con il Lab Digital Video dell'Accademia di Belle Arti di Macerata. Alle 22.30 alla Chiesa del Gesù musica e poesia si uniscono per raccontare la natura del mare. Il pianoforte di Federico Paolinelli e la poesia di Renata Morresi dialogano in nome del mare.

Altro servizio in Nazionale



AL PORTO L'arco illuminato, a destra Serena Fortebraccio

